

COMUNE DI LIVORNO Provincia di Livorno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Andreucci Cristina Pantera Marco Dringoli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 12/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il <u>Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118</u> e la versione aggiornata dei <u>principi</u> contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali:

presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Livorno, lì 12/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE:

Stefano Andreucci

Cristina Pantera

Marco Dringoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
Previsioni di cassa	
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
Verifica della coerenza interna	
Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	24
Sanzioni amministrative da codice della strada	25
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	28
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Livorno nominato con delibera consiliare n. 116 del 14/04/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 24/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 23/01/2019 con delibera n. 41, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione C.C. n.11/2019, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato:
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - -la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente, tra gli altri;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 adottato con delibera di G.C. n.957 del 12/12/2018;
- Il programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020. Per quanto riguarda il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 è stato redatto, ad oggi, per linee generali in attesa di definire il dettaglio della programmazione aggiornata;

e inoltre:

- la proposta di delibera di Giunta n.61/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità:
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 21/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 81 del 24/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.18 in data 19/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	26.879.122,67
b) Fondi accantonati	114.814.194,98
c) Fondi destinati ad investimento	9.705.119,67
d) Fondi liberi	835.143,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	152.233.581,15

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	5.184.684,66	11.320.879,06	28.141.718,79
di cui cassa vincolata	4.484.290,84	7.579.157,33	10.401.345,30
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.617.967,25	1.994.419,32	1.882.939,30	1.882.939,30	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	26.759.506,29	41.485.697,68	26.162.012,43	4.710.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	20.495.365,93	634.340,77			
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	2.981.699,78	634.340,77			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.320.879,06	28.141.718,79			
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.007.544,03	previsione di competenza previsione di cassa	137.253.865,63 131.420.669,00	133.315.618,44 120.833.357,29	132.571.779,13	133.369.763,71	
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.523.309,87	previsione di competenza previsione di cassa	18.100.629,13 32.295.510,24	12.622.087,10 21.620.819,68	10.884.625,51	9.745.303,30	
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	70.690.238,47	previsione di competenza previsione di cassa	48.902.242,60 50.200.650,42	49.799.897,75 52.825.441,37	49.324.784,59	49.301.447,84	
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	62.315.349,79	previsione di competenza previsione di cassa	62.820.568,65 52.498.215,54	24.677.409,20 49.505.899,92	16.357.064,83	9.291.646,84	
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.146.746,82	previsione di competenza previsione di cassa	6.186.570,57 9.748.887,43	3.285.000,00 14.431.746,82	2.678.965,00	3.725.000,00	
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	744.620,69	previsione di competenza previsione di cassa	4.675.873,00 5.779.652,63	4.297.381,00 3.767.001,59	4.781.601,00	3.725.000,00	
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	120.000.000,00 120.000.000,00	120.000.000,00 120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	673.722,54	previsione di competenza previsione di cassa	115.513.000,00 115.521.259,16	74.613.000,00 74.621.259,16	74.613.000,00	74.613.000,00	
TOTALE TITOLI		241.101.532,21	previsione di competenza previsione di cassa	513.452.749,58 517.464.844,42	422.610.393,49 457.605.525,83	411.211.820,06	403.771.161,69	
TOTALE GEN	ERALE DELLE ENTRATE	241.101.532,21	previsione di competenza previsione di cassa	565.325.589,05 528.785.723,48	466.724.851,26 485.747.244,62	439.256.771,79	410.364.100,99	

тітого	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			=	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	39.843.247,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	206.409.939,31 1.994.419,32 209.426.977,91	191.996.455,05 58.303.169,62 1.882.939,30 185.228.121,96	187.762.605,53 27.971.266,42 1.882.939,30	187.265.755,00 12.406.672,21 1.882.939,30
ΤΙΤΟLΟ 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	54.484.051,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	111.497.183,74 41.485.697,68 70.276.347,58	71.214.221,21 19.215.937,80 26.162.012,43 95.170.887,29	48.285.678,26 3.770.603,93 4.710.000,00	18.511.646,84 0,00 (0,00)
тітого з	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.289,00	previsione di competenza di cui giò impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.180.000,00 (0,00) 6.879.289,00	3.285.000,00 0,00 0,00 3.289.289,00	2.678.965,00 0,00 (0,00)	3.725.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.725.466,00 (0,00) 5.725.466,00	5.616.175,00 14.823,00 0,00 5.616.175,00	5.916.523,00 14.823,00 (0,00)	6.248.788,25 6.176,25 (0,00)
ΤΙΤΟΙΟ 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui giò impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	120.000.000,00 (0,00) 120.000.000,00	120.000.000,00 0,00 0,00 120.000.000,00	120.000.000,00 0,00 (0,00)	120.000.000,00 0,00 (0,00)
ΤΙΤΟΙΟ 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.866.861,56	previsione di competenza di cui giò impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	115.513.000,00 (0,00) 116.048.762,27	74.613.000,00 570.000,00 0,00 75.113.000,00	74.613.000,00 0,00 (0,00)	74.613.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	98.198.450,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.325.589,05 43.480.117,00 528.356.842,76	466.724.851,26 78.103.930,42 28.044.951,73 484.417.473,25	439.256.771,79 31.756.693,35 6.592.939,30	410.364.190,09 12.412.848,46 1.882.939,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.198.450,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.325.589,05 43.480.117,00 528.356.842,76	466.724.851,26 78.103.930,42 28.044.951,73 484.417.473,25	439.256.771,79 31.756.693,35 6.592.939,30	410.364.190,09 12.412.848,46 1.882.939,30

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

L'Ente non si trova in situazioni di disavanzo o avanzo tecnico, avendo proceduto al riaccertamento straordinario dei residui in fase di sperimentazione (esercizi 2012 e 2013) ed avendo già provveduto nell'esercizio 2014 alla copertura del disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti da contributi vincolati	96.300,02
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.898.119,30
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	24.335.915,38
Assunzione prestiti/indebitamento	4.017.673,00
Avanzo di amministrazione	9.066.378,71
Altre risorse: entrate accertate in esercizi precedenti al 2018	4.065.730,59
TOTALE	43.480.117,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI DI CASSA				
		ANNO 2019				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di					
	riferimento	28.141.718,79				
	Entrate correnti di natura tributaria,					
1	contributiva e perequativa	120.833.357,29				
2	Trasferimenti correnti	21.620.819,68				
3	Entrate extratributarie	52.825.441,37				
4	Entrate in conto capitale	49.505.899,92				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.431.746,82				
6	Accensione prestiti	3.767.001,59				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	74.621.259,16				
	TOTALE TITOLI					
	TOTALE GENERALE ENTRATE	485.747.244,62				

	PREVISIONI DI CASSA DELLI	E SPESE PER TITOLI
		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2019
1	Spese correnti	185.228.121,96
2	Spese in conto capitale	95.170.887,29
	Spese per incremento attività	
3	finanziarie	3.289.289,00
4	Rmborso di prestiti	5.616.175,00
	Chiusura anticipazioni di	
5	istiutto tesoriere/cassiere	120.000.000,00
	Spese per conto terzi e partite	
7	di giro	75.113.000,00
	TOTALE TITOLI	484.417.473,25
	SALDO DI CASSA	1.329.771,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 10.735.400,41 così come anche certificato dal Tesoriere MPS in data 10/01/2019.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				28.141.718,79			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	83.007.544,03	133.315.618,44	216.323.162,47	120.833.357,29			
2	Trasferimenti correnti	12.523.309,87	,		21.620.819,68			
3	Entrate extratributarie	70.690.238,47	49.799.897,75	120.490.136,22	52.825.441,37			
4	Entrate in conto capitale	62.315.349,79	24.677.409,20	86.992.758,99	49.505.899,92			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.146.746,82	3.285.000,00	14.431.746,82	14.431.746,82			
6	Accensione prestiti	744.620,69	4.297.381,00	5.042.001,69	3.767.001,59			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	673.722,54						
	TOTALE TITOLI	241.101.532,21			•			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	241.101.532,21	422.610.393,49	663.046.462,32	485.747.244,62			

	BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA			
1	Spese Correnti	39.843.247,75	191.996.455,05	231.839.702,80	185.228.121,96			
2	Spese In Conto Capitale	54.484.051,72	71.214.221,21	125.698.272,93	95.170.887,29			
	Spese Per Incremento Di Attivita'							
3	Finanziarie	4.289,00	3.285.000,00	3.289.289,00	3.289.289,00			
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	5.616.175,00	5.616.175,00	5.616.175,00			
	Chiusura Anticipazioni Da Istituto							
5	Tesoriere/Cassiere	0,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00			
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3.866.861,56	74.613.000,00	78.479.861,56	75.113.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.198.450,03	466.724.851,26	564.923.301,29	484.417.473,25			
	SALDO DI CASSA				1.329.771,37			

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIA	RIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28.141.718,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.994.419,32	1.882.939,30	1.882.939,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		195.737.603,29	192.781.189,23	192.416.604,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale	(-)		191.996.455,05	187.762.605,53	187.265.755,90
vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			1.882.939,30 20.375.128,13	1.882.939,30 23.283.553,39	1.882.939,30 24.340.083,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.616.175,00	5.916.523,00	6.248.788,25

di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di			-	-	-	
liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-	-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D- E-F)			119.392,56	985.000,00	785.000,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		606.907,44	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		500.000,00	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		ı	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)						
O=G+H+I-L+M			1.226.300,00	985.000,00	785.000,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		27.433,33	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		41.485.697,68	26.162.012,43	4.710.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.259.790,20	23.817.630,83	16.741.646,84	

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.285.000,00	2.678.965,00	3.725.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	- -	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		69.987.921,21	47.300.678,26	17.726.646,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per	(+)			

Riscossione crediti di breve termine		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.285.000,00	2.678.965,00	3.725.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		74.499.221,21	50.964.643,26	22.236.646,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		1.226.300,00	985.000,00	785.000,00	
Utilizzo risultato di amministrazione					
per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	606.907,44			
Equilibrio di parte corrente ai fini					
della copertura degli investimenti plurien.		619.392,56	985.000,00	785.000,00	

L'importo di euro 500.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 1.226.300,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Descrizione interventi	Mis/Prog.	Tit.	Previsione 2019
URP - ACQUISTO HARDWARE - AUTOF.	01.11	2	4.000,00
ACQUISTO SOFTWARE - UFF. RAGIONERIA - AUTOF.	01.03	2	3.000,00
ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI UFF. RAGIONERIA - AUTOF.	01.03	2	20.000,00
MANUT. STRAORD. ALLOGGI DI PROPRIETA' COM.LE IN IMMOBILI COSTIT. IN CONDOMINIO AUTOF.	01.05	2	20.000,00
LAVORI STRAORD. SOSTENUTI DA LOCATARI E CONCESSIONARI - AUTOF.	01.05	2	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI SCUOLE-AUTOF.	04.06	2	35.000,00
ACQUISIZ. PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO AUTOFINANZ.	05.01	2	10.000,00
LAVORI SU STRUTTURE SPORTIVE AUTOFINANZIAMENTO	06.01	2	50.000,00
RIMBORSI A FAMIGLIE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO	08.01	2	70.000,00
RIMBORSI A IMPRESE DI ONERI NON DOVUTI O INCASSATI IN ECCESSO	08.01	2	280.000,00
ACQUISTO SOFTWARE - AUTOF.	09.03	2	10.000,00
ACQ. VEICOLI PROTEZIONE CIVILE - AUTOF.	11.01	2	34.300,00
Spese finanziate con entrate correnti non vincolate nel reimpiego			541.300,00
ACQ. ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	03.01	2	200.000,00
ACQ. VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE AUTOF. V.E. 910/1 ART.208 LETT.B	03.01	2	92.000,00
Spese finanziate con proventi da sanzioni al Codice della Strada			292.000,00
SPESE DEMOLIZIONI L.47/85 VEDI E. 1523/1(ESERCIZIO 2017/2018/2019)	01.05	2	100.000,00
POTENZIAM. ATTIV. CONTROLLO E ACCERTAM. VIOLAZ. AL C.D.S ACQ. ATTREZZ.POLIZIA MUNICIPALE - AUTOF. V.E. 909 ART.142 C.12TER	03.01	2	280.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE - REIMP. SANZIONI PER TUTELA ANIMALI - V.E. 1214	01.10	2	2.000,00
SERV. ANTINCENDI BOSCHIVI REIMP. CONTRIBUTI REGIONALI V.E. 573	09.05	2	1.000,00
REIMP. SANZIONI VIOLAZ. VERDE PUBBL. E PRIV V.E. 1213	09.02	2	10.000,00
Spese finanziate con altre entrate correnti vincolate nel reimpiego			393.000,00
			1 000 000 00
			1.226.300,00

L'avanzo vincolato e accantonato di parte corrente è destinato a spese obbligatorie secondo quanto stabilito per gli specifici vincoli. In particolare l'importo di € 467.827,95 deriva da accantonamenti per il pagamento degli arretrati ai dirigenti dell'amministrazione comunale.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse

derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, in particolare € 1.143.465,48 nell'esercizio 2019 ed € 1.184.383,72 nell'esercizio 2020. Dal 2021 termina l'effetto di riduzione della spesa relativa all'indebitamento dovuto alle operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	500.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	710.330,00	710.330,00	710.330,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	284.024,57	124.024,57	124.024,57
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	1.852.000,00	172.000,00	172.000,00
Tota	ale 3.346.354,57	1.006.354,57	1.006.354,57

Spese del titolo 1° non ricorrenti		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali		484.700,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi		0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati		313.000,00	363.000,00	363.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati		0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti		0,00	0,00	0,00
altre da specificare		417.000,00	0,00	0,00
	Totale	1.214.700,00	363.000,00	363.000,00

In riguardo alle entrate per recupero evasione tributaria e sanzioni al Codice della Strada sono considerate non ricorrenti per la quota che eccede la media degli accertamenti dei 5 esercizi precedenti, che, tra l'altro, per quanto riguarda le sanzioni al Codice della Strada, non risulta eccedente se raffrontata alla media.

Per quanto riguarda le altre entrate pari a € 1.852.000,00, specifichiamo le due principale che sono € 980.000,00 per fondo sociale regionale 2018 ed € 550.000,00 per interessi attivi su mancata riscossione canoni ASA.

Per quanto riguarda le altre spese sono da ricondurre sostanzialmente per spese per incarichi professionali in vista della procedura di gara per la distribuzione di gas naturale.

Inoltre va evidenziato che, una parte significativa di dette entrate non finanzia spese correnti, ma alimenta il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

<u>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</u>

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 530 del 24/07/2018 è stato deliberato di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021, quest'anno, in considerazione di modifiche nell'iter procedurale, l'approvazione del DUP 2019 2021 è stato deliberato con atto di C.C. n. 204 del 31/10/2018, sul quest'ultimo l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.44 del 01/10/2018.

Tenuto conto che si è dato atto che si porrà la necessità di addivenire ad un conseguente ulteriore esame, al fine della stesura finale del DUP 2019-2021 entro la data di aggiornamento - stabilita dalla normativa - e comunque in tempo utile all'approvazione del Bilancio Finanziario di Previsione 2019/2021, fine febbraio 2019, la Giunta Comunale ha rivisto il DUP con atto GC n. 36 del 23/01/2019.

Sulla Nota di Aggiornamento al DUP, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.5 del 12/02/2019.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è contenuto nel DUP.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale 2019/2020 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, riporta i nuovi interventi relativi alle annualità 2019/2020.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Per quanto riguarda il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, è stato redatto, ad oggi, per linee generali, in attesa di definire il dettaglio della programmazione aggiornata.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019:

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Sebbene per l'annualità 2019 non sia stato previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali, come invece contenuto nelle ultime leggi di bilancio, la pressione fiscale resta pressoché invariata rispetto allo scorso anno. Nell'elaborazione del nuovo triennale, nelle previsioni fornite dagli uffici, non sono stati quindi previsti aumenti per nessuna delle tipologie di entrata tributaria, patrimoniale e tariffaria, fatto salvo per le tariffe dell'imposta di soggiorno e l'imposta di pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %.

Esercizio	Previsione	Previsione	Previsione
2018	2019	2020	2021
18.100.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	32.120.000,00	32.100.000,00	32.100.000,00	32.100.000,00
TASI	96.829,89	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TARI	38.733.969,00	38.778.375,30	38.281.912,20	39.052.911,80
Totale	70.950.798,89	70.941.375,30	70.444.912,20	71.215.911,80

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 38.778.375,30, con un aumento di euro 44.406,30 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Tra le componenti di costo per l'annualità 2019 è stata considerata la somma di euro 5.670.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis), di cui euro 4.170.000,00 crediti inesigibili tia e 1.500.000,00 di quota parte di FCDE dell'Ente.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 250.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.280.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
CIMP	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
Imposta di soggiorno	566.387,71	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	4.166.387,71	3.920.000,00	3.920.000,00	3.920.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	50.000,00	1.747.839,31	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	31.893.000,00	14.867.580,57	9.147.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
TASI	260.000,00	157.094,73	150.000,00	60.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	3.541.500,00	4.028.267,31	1.980.662,00	2.070.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00
TOSAP	470.000,00	630.527,43	2.111.465,42	350.000,00	350.000,00	350.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	290.000,00	825.014,05	776.343,81	300.000,00	200.000,00	200.000,00
ALTRI TRIBUTI	502,31	0,00	42,70	0,00	0,00	0,00
Tota	le 36.505.002,31	22.256.323,40	14.165.513,93	9.780.000,00	9.620.000,00	9.620.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			8.862.128,17	6.557.000,00	7.545.000,00	8.003.906,00

Il rilevante scostamento del tributo IMU tra l'accertamento 2017 e l'assestato 2018 è da riferirsi all'accertamento *una tantum* nei confronti della società OLT per circa 24 mil., peraltro interamente coperto dal FCDE.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi, al netto degli scomputi, e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	2.783.144,17	977.000,00	1.806.144,17
2018 (assestato)	2.211.743,05	645.500,00	1.566.243,05
2019 (previsione)	4.183.090,26	1.000.000,00	3.183.090,26
2020 (previsione)	2.224.000,00	500.000,00	1.724.000,00
2021 (previsione)	2.711.000,00	500.000,00	2.211.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico:
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione	Previsione	Previsione
	2019	2020	2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	9.300.000,00	9.300.000,00	9.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE SANZIONI	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.135.000,00	4.590.000,00	4.818.278,00
Percentuale fondo (%)	39,38%	43,71%	45,89%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L., 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 9.300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.200.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con proposta di Giunta n. 61 del 17/01/2018 la somma di euro 2.800.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La somma di euro 1.200.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 142 comma 12 ter del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata ammontante ad euro 4.000.000,00 è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.428.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 572.000,00

La Giunta, in particolare, ha proposto di destinare euro 470.580,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni e concessioni	12.141.901,26	12.346.052,26	12.370.052,26
Fitti noleggi e locazioni	936.398,12	901.133,96	,
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.078.299,38	13.247.186,22	13.237.349,47
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.128,13	7.553,39	0,00
Percentuale fondo (%)	0,14%	0,06%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

La Giunta comunale ha approvato i seguenti atti per la definizione a preventivo del costo dei servizi a domanda individuale:

- Delibera n. 23 del 22/01/2019 per Museo Fattori e Museo della Città
- Delibera n. 65 del 30/01/2019 per Asili nido e Mensa scolastica
- Delibera n. 38 del 23/01/2019 per Mercato centrale
- Delibera n. 54 del 30/01/2018 per Impianti sportivi

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	3.327.000,00	8.952.449,18	37,16%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati	603.943,00	617.976,52	97,73%
Mense scolastiche	6.431.000,00	8.210.523,08	78,33%
Musei e pinacoteche	100.000,00	2.142.123,64	4,67%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	201.262,39	389.725,33	51,64%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	10.663.205,39	20.312.797,75	52,50%

In merito agli asili nido, dando atto che l'articolo 5 della Legge 23 Dicembre 1992 n. 498 stabilisce che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi in parola, la copertura del costo non deve intendersi del 37,16%, ma del 74,33%.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, al netto del contributo del comune, è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Asilo nido	2.787.000,00	482.773,00
Casa riposo anziani		
Fiere e mercati	603.943,00	0,00
Mense scolastiche	6.298.000,00	1.432.226,89
Musei e pinacoteche	100.000,00	0,00

Teatri, spettacoli e mostre		
Colonie e soggiorni stagionali		
Corsi extrascolastici		
Impianti sportivi	20.292,24	0,00
Parchimetri		
Servizi turistici		
Trasporti funebri		
Uso locali non istituzionali		
Centro creativo		
Altri servizi		
TOTALE	9.809.235,24	1.914.999,89

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.432.226,89.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI						
	PREVISIONI DI COMPETENZA						
TI	TOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021		
101	Redditi da lavoro dipendente	45.765.205,36	44.071.124,97	43.691.073,28	43.436.073,28		
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.672.628,92	2.786.063,54	2.755.116,15	2.738.966,15		
103	Acquisto di beni e servizi	101.779.624,82	95.858.819,93	90.406.783,70	89.379.848,69		
104	Trasferimenti correnti	23.346.372,04	19.749.175,92	18.623.293,78	18.123.312,60		
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00		
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00		
107	Interessi passivi	2.761.756,16	1.466.405,08	1.405.947,75	1.650.634,70		
108	Altre spese per redditi da capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	308.210,62	424.664,51	329.564,51	329.564,51		
110	Altre spese correnti	29.766.141,39	27.630.201,10	30.540.826,36	31.597.355,97		
	Totale	206.409.939,31	191.996.455,05	187.762.605,53	187.265.755,90		

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 48.576.299, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.490.983,18;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		43.943.975	43.436.073	43.436.073
Spese macroaggregato 103		1.775.035	1.685.035	1.685.035
Irap macroaggregato 102		2.586.564	2.564.616	2.548.466
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-1.898.119	-1.882.939	-1.182.939
Altre spese: da specificare		1.882.939	1.882.939	1.882.939
Altre spese: da specificare		136.150	255.000	
Altre spese: da specificare		-440.715		
Totale spese di personale (A)	0,00	47.985.828,07	47.940.723,94	48.369.573,94
(-) Componenti escluse (B)		4.691.339	4.572.488	4.827.487
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	43.294.489,07	43.368.235,94	43.542.086,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a **euro** *48.576.299*.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 17.153,80. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del Regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 gg alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa contenuta nel piano degli acquisti 2019/2020, richiamato nel DUP, tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i sequenti limiti:

Time le min em enc	Rendiconto	Riduzione	Limite	Previsione	Previsione	Previsione
Tipologia spesa	2009	disposta	di spesa	2019	2020	2021
Studi e consulenze	85.769,00	80,00%	17.153,80	0,00	0,00	0,00
Relazioni						
pubbliche,convegni,mostre,						
pubblicità e rappresentanza	0.40.000.05	00.000/	00 700 05	00 000 00	00 000 00	00 000 00
F	343.966,25	80,00%	68.793,25	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Missioni	53.699,00	50,00%	26.849,50	26.850,00	26.850,00	26.850,00
Formazione	159.195,00	50,00%	79.597,50	83.178,00	83.178,00	83.178,00
Totale	642.629,25		192.394,05	192.028,00	192.028,00	192.028,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (vale a dire sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), fornendo ampia garanzia di copertura dei rischi per l'eventuale mancato incasso, in quanto gli accertamenti delle somme avvengono comunque con criteri di prudenza. Il principio prevede inoltre che il criterio a regime dopo cinque anni sia quello della media semplice. Il Comune di Livorno applica i principi contabili del D. Lgs 118/2011 dal 2012 compreso, quindi è nell'ottavo anno di applicazioni di queste regole, applica pertanto il criterio "a regime".

Tenuto conto di quanto indicato ai commi 1015 e 1018 della Legge di Bilancio 2019 il Comune di Livorno rispetta contemporaneamente le due seguenti condizioni necessarie per potere applicare la percentuale di accantonamento minimo per il 2019 all' 80% anziché all' 85%:

Con riferimento al punto lettera a), così come risultante dalle scritture contabile del nostro Ente, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2018 risulta pari a 27,10. Le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono pari ad € 99.492.773,37, pagate per un importo di euro pari a 89.725.036,80 corrispondente al 90,18% (limite minimo richiesto 75%).

Con riferimento al punto lettera b), il debito residuo alla data del 31/12/2017 risultava essere di € 13.689.836,75, il debito residuo alla data del 31/12/2018 risulta essere di € 10.041.190,73 con una riduzione del 26,65% (limite minimo richiesto 10%).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019								
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	I OBBLIGATORIO		DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,								
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	133.315.618,44	13.512.706,39	13.747.000,00	234.293,61	10,31%			
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.622.087,10	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.799.897,75	6.620.594,06	6.628.128,13	7.534,07	13,31%			
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.677.409,20	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TOTALE GENERALE	223.700.012,49	20.133.300,45	20.375.128,13	241.827,68	9,11%			
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	195.737.603,29	20.133.300,45	20.375.128,13	241.827,68	10,41%			
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.962.409,20	0,00	0,00	0,00	0,00%			

Esercizio finanziario 2020								
TITOLI	BILANCIO 2020	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	%			
IIIOLI	(a)	OBBLIGATORIO	EFFETTIVO	d=(c-b)	(e)=(c/a)			
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,								
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	132.571.779,13	15.752.665,48	15.981.000,00	228.334,52	12,05%			
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.884.625,51	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.324.784,59	7.293.600,01	7.302.553,39	8.953,38	14,81%			
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.357.064,83	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.678.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00%			
TOTALE GENERALE	211.817.219,06	23.046.265,49	23.283.553,39	237.287,90	10,99%			
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	192.781.189,23	23.046.265,49	23.283.553,39	237.287,90	12,08%			
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	19.036.029,83	0,00	0,00	0,00	0,00%			

Eserci	Esercizio finanziario 2021								
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)				
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,									
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	133.369.763,71	16.889.169,13	16.889.172,00	2,87	12,66%				
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.745.393,00	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	49.301.447,84	7.450.909,78	7.450.911,00	1,22	15,11%				
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.291.646,84	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.725.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%				
TOTALE GENERALE	205.433.251,39	24.340.078,91	24.340.083,00	4,09	11,85%				
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	192.416.604,55	24.340.078,91	24.340.083,00	4,09	12,65%				
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.016.646,84	0,00	0,00	0,00	0,00%				

Il principio prescrive di fornire motivazione delle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esigibilità per le quali non si provvede all'accantonamento. Considerato che le entrate di dubbia e difficile esigibilità sono prevalentemente quelle allocate ai titoli 1 e 3, occorre precisare che per quanto riguarda le entrate tributarie, praticamente tutte le entrate significative non accertate per cassa, sono oggetto di accantonamento.

Per le entrate extra tributarie, si considerano di dubbia esigibilità i principali proventi da sanzioni. Si considerano inoltre di dubbia esigibilità le entrate da servizi quali le rette delle Residenze Sanitarie Assistite, la refezione e le rette degli asili nido che, sebbene in misura inferiore ai proventi tributari e sanzionatori, presentano una certa percentuale di difficile esigibilità. Le restanti entrate patrimoniali quali canoni, fitti attivi, proventi da altre tipologie di servizi, si ritiene non presentino tale caratteristica, salvo i proventi relativi a concessioni di spiagge pubbliche, il cui accantonamento è pari al credito ritenuto di difficile esazione.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 900.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 850.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 850.000,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.097,67	7.097,67	7.097,67
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTA	E 7.097,67	7.097,67	7.097,67

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad €. 1.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: NESSUNO

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 (ad eccezione di SIPIC srl in liquidazione che ha un bilancio approvato al 31/07/2017), bilanci pubblicati sul sito internet dell'Ente; ad eccezione dei seguenti organismi, che non hanno approvato il bilancio al 31/12/2017:

- LABRONICA CORSE IN LIQUIDAZIONE SRLU (in procedura fallimentare dal 12/04/2016);
- EALP SRL (società per cui risulta conclusa la procedura di liquidazione il 16/03/2018).

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che i seguenti statuti delle società controllate e/o a partecipazione mista pubblico-privata sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto:

- A.AM.P.S. SPA
- LI.R.I. SPA
- ESTEEM SRLU
- CASALP SPA
- FARMA.LI SRLU
- SPIL SPA

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

Denomi nazione sociale	Quota di partecip azione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricolloca mento personale
E.A.L.P SRL	6,28%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Dismissione per liquidazione	Risulta conclusa la procedura di liquidazione della Società	Nessuna

Inoltre non risultano ancora dismesse le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione			
FIDI TOSCANA SPA	0,04%	Sono in corso di attuazione le procedure per la dismissione delle quote.			
BANCA POPOLARE ETICA SCARL	0,01%	Sono in corso di attuazione le procedure per la dismissione delle quote.			
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA CLI SPA	0,97%	Sono in corso di attuazione le procedure per la dismissione delle quote.			
PIATTAFORMA BISCOTTINO SPA	37,60%	Sono in corso di attuazione le procedure per la dismissione delle quote.			

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 (entro il 31.12.2018), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 240, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dal provvedimento di ricognizione non sono emerse ulteriori partecipazioni da dismettere, confermando per la dismissione quelle previste dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 214 del 28.09.2017, ad eccezione della società ESTEEM, per la quale il Consiglio Comunale ha deciso il mantenimento.

Denominazione sociale	Quota di partecipa- zione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
FIDI TOSCANA SPA	0,04%	L'Ente ritiene la società non più strategica rispetto al conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente procedendo così alla dismissione	Cessione quote	Nessuna
BANCA POPOLARE ETICA SCARL	0,01%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione quote	Nessuna
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA CLI SPA	0,97%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione quote	Nessuna
PIATTAFORMA BISCOTTINO SPA	37,60%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione quote	Nessuna

A riguardo della Piattaforma Biscottino spa il comune non detiene alcuna partecipazione diretta, ma fa parte degli *assets no core* di AAMPS, società totalmente partecipata dal comune. L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 22/01/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 (alla data odierna, 25/01/2019, non risulta ancora possibile accedere alla compilazione delle schede sul Portale Tesoro)

Garanzie rilasciate

Nel corso dell'annualità 2018 non si è provveduto al rilascio di garanzie fideiussorie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, sulle seguenti società:

- A.AM.P.S S.p.A Deliberazione Giunta Comunale n. 623 del 13/09/2018;
- CASA LIVORNO E PROVINCIA S.p.A Deliberazione Giunta Comunale n.103 del 20/02/2018;
- FARMA.LI. S.r.I.u. Deliberazione Giunta Comunale n.353 del 23/05/2018.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di			2010	2020	EUL I
investimento ⁽²⁾	(+)		27.433,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		41.485.697,68	26.162.012,43	4.710.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.259.790,20	23.817.630,83	16.741.646,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		500.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.285.000,00	2.678.965,00	3.725.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		-	- -	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			69.987.921,21	47.300.678,26	17.726.646,84

Investimenti senza esborsi finanziari

Come espressamente comunicato dal Responsabile della programmazione dei LL.PP., per gli anni 2019-2021 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario.

L'ente inoltre non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non intende procedere ad acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	consuntivo	definitivo	definitivo previsione		previsione	
	2017	2018	2019	2020	2021	
Interessi passivi	1.063.460,43	1.201.555,01	1.436.405,08	1.375.947,75	1.620.634,70	
entrate correnti	239.410.233,84	266.577.740,16	195.737.603,29	192.781.189,23	192.416.604,85	
% su entrate correnti	0,44%	0,45%	0,73%	0,71%	0,84%	
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.432.987,53 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	63.702.325,57	66.896.646,95	66.383.669,53	65.064.875,53	63.929.953,53
Nuovi prestiti (+)	7.990.699,00	6.215.890,00	4.297.381,00	4.781.601,00	3.725.000,00
Prestiti rimborsati (-)	4.796.377,62	5.725.254,47	5.616.175,00	5.916.523,00	6.248.788,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-1.003.612,95	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	66.896.646,95	66.383.669,53	65.064.875,53	63.929.953,53	61.406.165,28
Nr. Abitanti al 31/12	158.371	157.783	157.783	157.783	157.783
Debito medio per abitante	422,40	420,73	412,37	405,18	389,18

La variazione nell'annualità 2018 per - € 1.003.612,95 è dovuta a riduzioni di mutui contratti con la cassa DD.PP. effettuati a valere sul 2018 a seguito di economie su lavori conclusi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.064.951,52	1.360.114,00	1.436.405,08	1.375.947,75	1.620.634,70
Quota capitale	4.796.377,62	5.725.254,47	5.616.175,00	5.916.523,00	6.248.788,25
Totale fine anno	5.861.329,14	7.085.368,47	7.052.580,08	7.292.470,75	7.869.422,95

Garanzie principali e sussidiarie

Nel febbraio 2015, a seguito di una notizia appresa dalla centrale rischi presso la Banca d'Italia, è emerso che il Comune di Livorno è iscritto per una garanzia ammontante ad euro 950.280. Da un accertamento interno effettuato dagli uffici competenti è stato verificato che con atto delibera di G.C. n. 1177 del 20/07/1977, ratificata con atto di C.C n. 334 del 15/09/1977 la suddetta garanzia è stata rilasciata dal Comune di Livorno nei confronti di A.AMPS (società controllata al 100%) per un aumento della linea di credito presso la Cassa di Risparmi fino ad un massimo di lire 1.840.000.000.

Tenuto conto che ad oggi la situazione è rimasta immutata e in considerazione di quanto previsto all'art. 207 del TUEL sul rilascio di Fideiussione da parte del comune, gli Uffici stanno provvedendo alle opportune verifiche per procedere all'eliminazione.

Inoltre, si evidenzia che con atto di Giunta Comunale n. 778 del 22/12/2017, si è deliberato di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'istanza di mediazione da promuovere nei confronti dell'Istituto bancario CREDEM Spa, in riguardo alle lettere di "patronage" rilasciate a fronte di un mutuo contratto da AAMPS, rilevando la mancanza di idoneità delle suddette lettere ad impegnare il Comune ad assolvere agli obblighi finanziari assunti dall'azienda partecipata con i contratti di mutuo. Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 35 del 23/01/2019 la Giunta ha intenzione di costituirsi nel giudizio promosso da CREDEM Spa innanzi al Tribunale di Livorno, affidando l'incarico di rappresentare e difendere le ragioni dell'Amministrazione all'Avvocatura Civica.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.
- 2) Invita l'Amministrazione Comunale al monitoraggio dei dati di bilancio degli organismi partecipati ai fini dell'applicazione e del rispetto dell'art.21 c.3 D. Lgs. 175/2016.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019 - 2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge di bilancio n.145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere

favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Andreucci

Cristina Pantera

Marco Dringoli